

IL COLLOQUIO D'ESAME

di Valeria Pancucci

□ Un momento fondamentale

Il **colloquio d'esame** costituisce il momento fondamentale e conclusivo del ciclo di studi che hai affrontato in questi anni. Pertanto, sarà opportuno dedicare tempo e cura al fine di predisporlo nel migliore dei modi.

È importante prepararsi per tempo

Sei arrivato/a al termine della Scuola Secondaria di Primo Grado e a breve dovrai affrontare il **primo esame della tua vita scolastica**. Ne seguiranno probabilmente degli altri ma adesso, proprio perché è il primo, immaginiamo che il pensiero dell'esame possa suscitare in te emozioni come ansia o preoccupazione.

L'ansia, in particolare, può essere **una molla positiva** che ci spinge a far bene e a dare il massimo o al contrario **un sentimento paralizzante** che ci blocca e non ci permette di esprimere al meglio le nostre potenzialità. Sarà dunque molto importante al fine di gestire bene questo momento preparare il percorso con **ampio anticipo**, in modo da poterlo predisporre e organizzare in modo approfondito e significativo.

Scegliere l'argomento giusto

Questo materiale è pensato proprio per accompagnarti nell'ideazione, nella progettazione e stesura del percorso che svilupperai durante il tuo colloquio d'esame.

Ricorda che la prova orale non sarà una semplice interrogazione di più materie contemporaneamente, ma dovrà permetterti di esprimere attraverso un percorso di senso la tua crescita e maturazione nell'affrontare lo studio. Dovrai dunque **organizzare un discorso che abbia come argomento una tematica principale** che possa essere affrontata e declinata attraverso varie discipline e approfondimenti svolti nel corso del triennio o da te personalmente approfonditi.

Potrai scegliere il tema centrale ed unificante **sulla base dei tuoi interessi, delle tue passioni sia scolastiche che personali**; potrai cogliere lo spunto a partire da un **argomento affrontato e approfondito in una disciplina**, oppure partire da un **problema o una tematica civile e sociale** che senti particolarmente affine al tuo modo di pensare e di essere.

Il consiglio è quello di scegliere **un argomento che sia abbastanza ampio** da consentire la trattazione su più discipline attraverso vari aspetti e sfaccettature, ma non troppo generico tanto da risultare banale e scontato nella trattazione. Se, ad esempio, sei particolarmente interessato/a alla Seconda guerra mondiale, cerca un aspetto particolare che vorresti approfondire di questo macro-argomento, come ad esempio "Innovazioni e scoperte al tempo della Seconda guerra mondiale", oppure "Voci e testimonianze della Seconda guerra mondiale". Fai quindi attenzione nella scelta di un argomento che ti permetta di muoverti abbastanza liberamente ma su terreni non troppo battuti; le parole d'ordine che dovranno guidare tutto il percorso saranno **originalità, personalizzazione e creatività**.

Decalogo del perfetto colloquio d'esame

Vediamo insieme i passi che ti condurranno ad affrontare l'esame in modo sereno e preparato.

1. **Scegli il tema/argomento centrale** che vuoi approfondire. Puoi prendere spunto da un libro, un film, un argomento approfondito, una tua passione, un articolo, un viaggio.
2. **Sviluppa una mappa** che ti aiuti a declinare il tuo argomento nei diversi aspetti disciplinari, chiedi sempre conferma sulla validità del tema prescelto e per gli specifici collegamenti tematici.
3. Chiediti poi **come intendi approfondire i diversi argomenti** che tratterai (libri di testo, altri manuali, articoli, siti internet). Ricorda che le tue fonti devono essere attendibili e adeguate al tuo livello di conoscenze. Elenca per ogni disciplina la fonte che utilizzerai per trarre le informazioni.
4. Ricordati che **le tue fonti non dovranno essere semplicemente copiate, ma rielaborate in modo personale**; non ti rivolgere a siti dai quali potresti attingere a tesine già pronte, che ti darebbero l'illusione di finire in fretta, ma ti offrirebbero lavori generici e chiaramente poco centrati sulla tua persona e sullo studio che hai affrontato.
5. **Scrivi il testo del tuo percorso**, sia che gli insegnanti ti richiedano una tesina scritta, sia se non è richiesta; questo ti aiuterà a organizzare la trattazione dei singoli approfondimenti in modo chiaro e ordinato.
6. **Prepara infine un prodotto**, che potrà essere digitale, cartaceo o un plastico a tua scelta, che ti servirà da supporto all'esposizione.
7. La presentazione digitale, se realizzata, dovrà essere **chiara e ordinata, senza errori di ortografia e sviste**; non dovrà contenere testi lunghi, ma dovrà privilegiare **immagini e parole chiave** pertinenti con la tua trattazione, che dovranno essere un supporto e illustrare ciò che dirai oralmente.
8. **Esercitati a ripetere a voce alta**, simulando il colloquio, inizialmente da solo, ma talvolta anche in presenza di qualcuno (genitori o amici), che potranno aiutarti a cogliere eventuali criticità.
9. **Prova a immaginare le domande o i possibili interventi** dei tuoi insegnanti, così arriverai pronto/a e preparato/a a sostenere eventuali domande spontanee.
10. Ricorda che mediamente **il colloquio orale dura circa 40/50 minuti**, prova dunque a esporre il tuo percorso facendo in modo che tu abbia tempo di illustrare i vari approfondimenti, senza doverli affrontare in modo troppo breve.

La preparazione del colloquio

Step 1: individua gli argomenti

Consiglio operativo. Prima di decidere in modo definitivo quale sarà il tema del tuo percorso, fai una lista degli argomenti che ti interessano, seguendo il modello proposto qui sotto.

Elenca gli argomenti di cui ti piacerebbe trattare, distinguendoli nella tabella secondo le indicazioni; per ora non crearti vincoli o limiti e pensa liberamente come fosse un brainstorming solo per raccogliere le idee.

ARGOMENTI CHE RACCONTANO CHI SONO, LE MIE PASSIONI O VERSO COSA MI PROIETTO	ARGOMENTI DISCIPLINARI CHE HO AMATO E MI PIACEREBBE APPROFONDIRE	ARGOMENTI DI NATURA CIVILE O SOCIALE

SUGGERIMENTI

Se vuoi puoi continuare ad annotare idee anche in tempi successivi, dandoti modo di **riflettere sui tuoi interessi** scolastici o extrascolastici, come ad esempio musica, sport, cinema, libri, viaggi, prospettive future sul percorso di studio o lavoro che immagini per te stesso: sono tutti argomenti validi. Così come le grandi tematiche presenti negli Obiettivi dell'agenda ONU 2030: la parità di genere, il consumo consapevole, le risorse energetiche, i cambiamenti climatici, i diritti negati...

Puoi scegliere anche grandi personaggi e figure che ti appassionano, da scienziati ad artisti, oppure periodi storici in cui avresti voluto vivere, o aspetti particolari che ti contraddistinguono. Se, ad esempio, provieni da un Paese straniero o hai una storia personale o familiare questa può essere già un tuo biglietto da visita per raccontare attraverso te stesso il tuo percorso.



Timer: In ogni Step che ti guiderà nella progettazione del colloquio orale troverai la tabella del Timer, che ti aiuterà a monitorare la tempistica. Per questo primo passaggio prenditi al massimo una settimana di tempo.

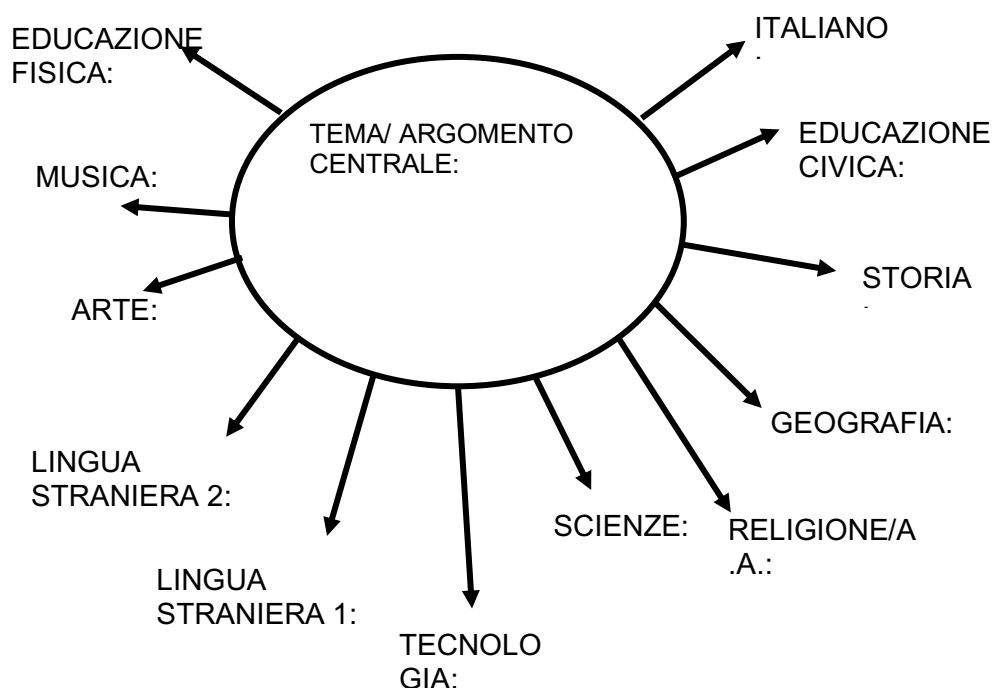
Inizio a compilare la tabella in data:		Completo la tabella in data:	
--	--	------------------------------	--

Step 2: dall'idea alla mappa

Consiglio operativo. Una volta che hai compilato la tabella utilizza tre colori diversi per evidenziare il tuo livello di interesse per ogni argomento: verde per interesse alto, giallo medio e rosso basso.

Poi devi sperimentare se i percorsi sugli argomenti che ti convincono e ti coinvolgono maggiormente sono realmente realizzabili. Prepara sul tuo quaderno per ogni argomento di interesse alto una mappa mentale che, ponendo al centro il tuo tema o argomento, lo colleghi al maggior numero possibile di discipline.

Utilizza l'esempio vuoto proposto e, partendo dalla semplice elencazione delle materie e dei collegamenti che pensi si possano instaurare con il tema centrale, **arricchisci la tua mappa personalizzandola** con colori e disegni che ti aiutino a evidenziare i rapporti di significato tra le discipline e il tema.



Nella mappa trovi elencate tutte le discipline che possono essere oggetto di colloquio d'esame, ma non temere, se il tema da te individuato non dovesse trovare un collegamento con tutte le discipline non scartarlo a priori, ma chiedi consiglio al docente della disciplina che potrà o consigliarti un eventuale approfondimento oppure rasserenarti se dovesse valutare insieme a te di non trattare l'argomento nella specifica materia. Ricordati: i collegamenti forzati e poco significativi non vanno mai bene e non sono graditi da nessun insegnante!

SUGGERIMENTI


Ancora una volta prenditi una settimana di tempo per articolare le mappe in autonomia. Ricordati che i posti vuoti che lascerai nelle tue mappe ti possono guidare nella scelta. Se le tue mappe si sviluppano solo su poche discipline significa o che **non conosci bene l'argomento**, e che quindi non hai gli strumenti per affrontare un percorso in autonomia centrato su quel tema, o che l'argomento al quale hai pensato è **troppo specifico e settoriale** e non ti permette di spaziare in una trattazione più ampia e organica.

A parità di sviluppo, cioè se riesci a compilare in modo abbastanza completo e articolato più mappe a partire da temi e argomenti diversi, dai la preferenza alla **personalizzazione** e **originalità** del tema: tra una trattazione tradizionale legata alla Seconda guerra mondiale, e un percorso pensato sulla tua passione per i viaggi e un futuro nella scuola superiore del Turistico scegli quest'ultimo, che ti consente di raccontare di te, chi sei e cosa ti rappresenta.

Una volta identificato il tema esplicita chiaramente quale sarà e quali motivazioni ti spingono a selezionarlo e approfondirlo.

Tema che scelgo di approfondire: _____

Motivazione che mi spinge ad approfondire questo tema:

	Inizio a compilare la mappa in data:		Completo la mappa in data:	
---	---	--	-----------------------------------	--

Step 3: dalla mappa alla tabella ordinata

Consiglio operativo. Identificato a questo punto il tema che scegli come fulcro e cuore pulsante del tuo percorso d'esame, **organizza il tuo lavoro in modo ordinato**, servendoti della tabella sotto riportata, o riproducendola sul tuo quaderno, riorganizzando le discipline secondo l'ordine di trattazione che trovi più confacente all'idea che hai per il tuo percorso.

La compilazione della tabella può avvenire in **due passaggi**: in primo luogo compila in modo preciso e puntuale la tabella legata all'argomento o approfondimento disciplinare, in un secondo momento e con più calma potrai dedicarti alla compilazione della colonna delle fonti che si può arricchire man mano con ricerche successive.

TEMA:		
Disciplina	Argomento/ approfondimento collegato	Fonti utilizzate*
Italiano		
Storia		
Geografia		
Religione/Attività Alternativa		
Educazione civica		
Scienze		
Lingua Straniera 1		
Lingua Straniera 2		
Arte e immagine		
Musica		
Tecnologia		
Educazione fisica		

SUGGERIMENTI

Indica i **materiali** e le **fonti** alle quali attingerai per documentare e approfondire lo studio dell'argomento specifico: si può trattare del manuale in adozione, di articoli, siti, video.

Ricordati di confrontarti con ogni singolo docente in merito all'argomento disciplinare e alle fonti che utilizzerai; considera, infine, che internet è un archivio immenso di materiali, ma che non tutti sono adeguati, attendibili o calibrati per le tue conoscenze.



Inizio a compilare la tabella in data:		Completo la tabella in data:	
--	--	------------------------------	--

Step 4: stesura del testo

Consiglio operativo. Passa adesso alla scrittura della tesina utilizzando il programma di editor di testo che preferisci.

Scrivi prima del percorso un'introduzione in cui **spiegherai il tema in generale** e le **motivazioni che ti hanno spinto a scegliere questo argomento**, raccontando in breve il percorso che hai pensato e attraverso quali snodi si articolerà. Passa quindi alla trattazione sistematica dei singoli argomenti disciplinari, che dovranno essere documentati e adeguatamente approfonditi. Ricorda che le fonti utilizzate dovranno essere **rielaborate** e dunque non dovrai limitarti a ricopiare le parti testuali di libri o siti.

Cura la forma espositiva e ricontrolla ortografia, ma non tralasciare la parte della formattazione del testo: assicurati di usare carattere adeguato, giustifica il testo, usa **grassetto** per le parole e i concetti chiave e usa il *corsivo* per le citazioni, ricordandoti poi di indicare da dove sono tratte.

In fondo al documento inserisci bibliografia e sitografia dei materiali consultati per la stesura del lavoro.



Inizio stesura del testo:		Completo la stesura del testo:	
---------------------------	--	--------------------------------	--

Step 5: il prodotto finale

Consiglio operativo. Prepara infine un prodotto, che potrà essere digitale, cartaceo o un plastico a tua scelta, che ti servirà da supporto all'esposizione. Se preferisci un prodotto digitale, puoi realizzare un **sito** o un **blog**, una **presentazione multimediale**, un **video** o una **playlist**, un **ebook**, un **percorso immersivo**. Se preferisci la manualità e creatività manipolativa puoi realizzare una creazione artistico pratica: un modellino, un plastico.

Per individuare il prodotto più adatto prendi in considerazione le tue idee, il percorso che hai strutturato e le tue predisposizioni e competenze: non avventurarti in elaborati sperimentando strumenti o tecniche nuove nelle quali non ti sei mai cimentato in precedenza, rischieresti di realizzare un lavoro approssimativo e poco curato.

Prodotto/i che intendo realizzare a supporto del colloquio: _____

Strumento che utilizzerò per realizzare il prodotto/ i prodotti:



Inizio realizzazione prodotto:		Completo la realizzazione del prodotto:	
--------------------------------	--	---	--

Step 6: prove generali

Consiglio operativo. A questo punto è tutto pronto, devi solo dedicare un po' di tempo allo studio di quanto tu stesso/a hai scritto e realizzato e che dunque non avrai difficoltà a ricordare. Quando pensi di sentirti pronto/a inizia a esercitarti a ripetere a voce alta:

- **cerca di esporre in modo naturale e fluido, senza incertezze;**
- non usare un tono impostato, ma **modula la voce** ad un tono abbastanza alto perché sia udibile dalla commissione dei professori che ti ascolteranno;
- **integra la tua esposizione con il prodotto digitale o analogico** che hai realizzato, facendo in modo che siano veramente un unico lavoro e non una giustapposizione di elaborati diversi. Adesso sarai veramente pronto ad affrontare il tuo primo colloquio d'esame con la consapevolezza di aver dato il massimo e di esserti preparato con serietà e con cura.

Autovalutazione del percorso

1. Hai incontrato difficoltà nella scelta dell'argomento d'esame?
 - Sì, sono stati i miei insegnanti a propormi e suggerirmi l'argomento da affrontare.
 - Sì, ho faticato a lungo a trovare un tema da approfondire.
 - Sì, ma dopo le prime indicazioni dell'insegnante sono riuscito a focalizzare un argomento di mio interesse
 - No, sono riuscito/a in autonomia sin da subito a scegliere un argomento di mio interesse.
2. Relativamente ai tempi di progettazione e realizzazione del tuo elaborato, pensi di esserti attivato/a
 - Sin da subito, non appena ti sono state fornite le indicazioni dagli insegnanti.
 - Con calma, ma riuscendo comunque a finire in tempo il lavoro.
 - In ritardo, a fatica sono riuscito/a a concludere il lavoro.
 - In ritardo, non sono riuscito/a a concludere alcuni approfondimenti.
3. Come hai rielaborato le informazioni presenti nel tuo progetto d'esame?
 - In modo personale e approfondito, rielaborando le informazioni tratte da più fonti.
 - In modo corretto, rielaborando le informazioni tratte prevalentemente da un'unica fonte per ogni disciplina.
 - In modo semplice, ho preso le informazioni senza grande rielaborazione.
 - In modo elementare, ho ricopiato le informazioni rintracciate.
4. Relativamente alla competenza digitale, pensi di aver realizzato un prodotto
 - Approfondito e originale.
 - Corretto.
 - Semplice.
 - Poco preciso.
5. In che modo ritieni di aver affrontato l'elaborazione del progetto d'esame?
 - Con serietà e impegno.
 - Con impegno adeguato.
 - Con impegno al di sotto delle mie possibilità.
 - Con superficialità.